

UNIONE MONTANA "ALTA OSSOLA" EX VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA

Comuni di Baceno –Bognanco - Crodo – Formazza – Montecrestese – Premia – Trasquera – Varzo

Copia Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL' UNIONE N.17

OGGETTO:

Art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 - Piano delle alienazioni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di aprile alle ore diciotto e minuti trenta nella sede dell'Unione dei Comuni, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LORENZI ALESSIO	Si
2. CORDA RODOLFO	Si
3. GUENZA ANGELO	Si
4. MAGLIOCCO GEREMIA	Si
5. TANFERANI ANGELO	Si
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario dell'Unione Dott. Dott. GIUSEPPE DE CESARE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

UNIONE MONTANA “ALTA OSSOLA” EX VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA

Comuni di Baceno –Bognanco - Crodo – Formazza – Montecrestese – Premia – Trasquera – Varzo

LA GIUNTA DELL’UNIONE

Premesso che l'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali”, convertito con modificazioni nella Legge 06/08/2008 n. 133 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112”, stabilisce quanto segue:

”1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero

UNIONE MONTANA “ALTA OSSOLA” EX VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA

Comuni di Baceno –Bognanco - Crodo – Formazza – Montecrestese – Premia – Trasquera – Varzo

promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

Effettuate da parte della Giunta Esecutiva dell'Unione dei Comuni le necessarie verifiche previste dalla normativa in relazione al patrimonio dei beni immobili dell'Ente esistenti sul territorio, così come risultanti ad inventario, riscontrato con i relativi atti d'ufficio e catastali, e tenuto conto del trasferimento dei beni avvenuti durante l'anno 2009 da parte della ex Comunità Montana Valli Antigorio Divedro Formazza alla costituenda Unione Montana;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Segretario Direttore e da parte dei Responsabili dei competenti servizi dell'Unione, in ossequio ai combinati disposti dall'art. 49 comma 1 e dell'art. 151 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevolmente espressi a norma di legge;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, come in premessa evidenziato, dando atto che non si intende procedere ad alienazione di alcun immobile;
- 2) Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2014.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

UNIONE MONTANA "ALTA OSSOLA" EX VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA

Comuni di Baceno –Bognanco - Crodo – Formazza – Montecrestese – Premia – Trasquera – Varzo

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to : LORENZI ALESSIO

Il Segretario dell'Unione
F.to : Dott. GIUSEPPE DE CESARE

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica:</p> <p>Data</p> <p>IL RESPONSABILE Ing. Claudio Boldini</p>	<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>In ordine alla regolarità contabile:</p> <p>Data</p> <p>IL RESPONSABILE Giuliana Maccagno</p>
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/04/2014 al 02/05/2014, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Crevoladossola, lì

Il Segretario dell'Unione
F.to:Dott. GIUSEPPE DE CESARE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario dell'Unione
Dott. GIUSEPPE DE CESARE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario dell'Unione
Dott. GIUSEPPE DE CESARE